



LICEO ARTISTICO STATALE "A. MODIGLIANI"
VIA SCROVEGNI 30 – 35100 PADOVA
C.F. 80014680286 – C. MINIST. PDSL01000P
TEL. 049 8756076 FAX 049 8755338
pdsl01000p@istruzione.it

**PIANO TRIENNALE 2019/2022 DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.
COME MODIFICATO DAL COLLEGIO DOCENTI DEL 30 ottobre 2019
E DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO dell' 8 novembre 2019**

SOMMARIO

| | pag. |
|--|-----------|
| Premessa | <u>3</u> |
| Presentazione della scuola | <u>4</u> |
| Piani orari e indirizzi | <u>9</u> |
| Atto di indirizzo del Dirigente scolastico | <u>10</u> |
| Programmazione attività curricolare | <u>12</u> |
| Norme per la promozione dell'inclusione scolastica per gli alunni con disabilità | <u>15</u> |
| Educazione alla salute | <u>18</u> |
| Attività sportiva e giornate dello sport | <u>19</u> |
| PCTO | <u>20</u> |
| Attività ad integrazione della didattica | <u>21</u> |
| Sistema di gestione della sicurezza e sul lavoro | <u>24</u> |
| Organico: scelte conseguenti alle previsioni di cui alla L. 107/15 | <u>26</u> |
| Priorità, traguardi ed obiettivi (il RAV e il Piano di Miglioramento) | <u>27</u> |
| Piano delle infrastrutture e dei materiali | <u>28</u> |
| La Biblioteca scolastica | <u>30</u> |
| Azioni coerenti con il Piano Nazionale scuola digitale | <u>31</u> |
| Piano formazione insegnanti | <u>31</u> |
| La vocazione artistica | <u>31</u> |

PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al Liceo Artistico Statale Modigliani di Padova, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il Piano tiene in considerazione il Regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo didattico dei licei ai sensi dell'art. 64, comma 4 del D.L. 25/6/2008, n. 112, convertito dalla Legge 6/8/2008 n. 133 (successivamente chiamato “Riforma”);
- il Piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi e delle attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 6512/A15 del 30 novembre 2015;
- il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 30 ottobre 2019 e dal Consiglio di Istituto delNovembre 2019
- il Piano è pubblicato nel portale Scuola in Chiaro e nel sito web del Liceo

1 PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Artistico "Amedeo Modigliani" è un istituto di istruzione secondaria superiore di secondo grado. Fondato nell'anno 1969-70 è stato sino all'avvio dell'attuale riforma l'unico Liceo Artistico della Provincia. E' situato in via Scrovegni 30, nel quartiere Centro Storico del Comune di Padova, in prossimità delle stazioni autoferrotranviarie e degli istituti universitari di indirizzo scientifico.

Il Liceo Artistico "A. Modigliani" da sempre ha con il territorio vivaci e consolidati rapporti che gli consentono di usufruire del patrimonio culturale ed artistico e delle attività promosse dalla città di Padova, grazie a visite didattiche, sopralluoghi a parchi e giardini, attività di disegno dal vero o di rilievo architettonico, visione di spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, partecipazione a concorsi ed eventi organizzati da enti pubblici o privati, attività di stage. Il Liceo, inoltre, partecipa a numerosi progetti educativi e scolastici europei, creando proficui e duraturi rapporti con scuole superiori di vari paesi europei.

Nell'anno scolastico 2019/20 gli studenti frequentanti la scuola sono 747.

La distribuzione degli allievi è la seguente:

| Classi | N. alunni |
|---------|-----------|
| prime | 131 |
| seconde | 153 |
| terze | 150 |
| quarte | 158 |
| quinte | 154 |
| Totale | 746 |

1.a. OFFERTA FORMATIVA E DIDATTICA

Il 1° settembre 2010 è entrato in vigore il riordino dell'Istruzione Secondaria Superiore (Riforma Gelmini), che per i licei artistici, prevede un biennio comune, e, a partire dalla classe terza, sei distinti indirizzi. Il monte orario e le discipline del biennio sono uguali per tutte le classi. Gli allievi al termine del biennio scelgono, secondo le proprie aspettative e obiettivi, l'indirizzo a loro più consono.

Nel Liceo Artistico "Modigliani" sono presenti due indirizzi: **Architettura e Ambiente** e **Arti Figurative (curvatura arte del plastico-pittorico)**.

Al termine dei cinque anni di studio si consegue il diploma di superamento dell'esame di stato conclusivo del corso di studi indirizzo artistico.

1.a.a Le sezioni e le classi

| Classi | Indirizzo Architettura e Ambiente (AA) | Indirizzo Arti Figurative (AF) (curvatura plastico-pittorico) | Classi articolate (AA e AF) |
|-----------------------|--|---|-----------------------------|
| 1 A, B, C, D, E, | | | |
| 2 A, B, C, D, E, F, G | | | |
| 3 A, B, C, D, E, F, G | A, B, C | D, E, F, G | |
| 4 A, B, C, D, E, F, G | A, B, C | D, E, F, G | |
| 5 A, B, C, D, E, F, G | A, B | C, D, E, F, | G |

1.b. FINALITÀ CULTURALI E FORMATIVE DEL LICEO

Sulla base dei regolamenti attuativi della Riforma il Collegio Docenti ha promosso un riesame e una conseguente nuova progettazione dell'offerta formativa. Questa tiene conto del nuovo assetto orario e dell'orientamento didattico che privilegia l'acquisizione di conoscenze e abilità funzionali all'apprendimento delle competenze specifiche delle diverse discipline e di quelle a loro trasversali.

L'azione didattica progressivamente dal primo al quinto anno fornisce agli allievi le capacità necessarie per la comprensione e l'interpretazione della realtà complessa e dinamica attuale.

- Il Liceo Artistico “Modigliani” si propone di formare cittadini capaci di inserirsi attivamente nella società contemporanea, dotati di una solida base di conoscenze e competenze, che permetteranno loro di proseguire proficuamente il percorso di istruzione superiore e universitario.
- Al termine del percorso formativo del Liceo, lo studente sviluppa le competenze chiave di cittadinanza, acquisisce un autonomo e flessibile metodo di studio, sa argomentare e valutare con rigore logico, interpretando criticamente le diverse forme di comunicazione, raggiunge la padronanza dei linguaggi verbali, visivi e logico-matematici, nella consapevolezza dei loro aspetti formali e metodologici a loro propri.
- Lo studente padroneggia in particolare il linguaggio visivo, che si affianca e si coniuga con gli altri linguaggi, propri della licealità, con la propria storia e tradizione, dalle quali discende un patrimonio di codici, morfologie, lessico, tecniche di cui sono frutto e testimoni le opere d'arte e che permeano la cultura e la comunicazione contemporanee.
- Il linguaggio visivo costituisce immagini, forme intenzionali capaci di comporre e svolgere funzioni cognitive, estetiche, rappresentative, comunicative, espressive, strumentali ed economiche, sviluppando processi logici e analogici fondati sulla reciproca interazione fra cultura e tecnica. La produzione di immagini presuppone l'intrinseca relazione e sintesi fra teoria e prassi, fra ideazione e azione. Il Liceo Artistico “Modigliani” declina i propri obiettivi generali in due indirizzi previsti dalla riforma.
- L'indirizzo **Architettura e Ambiente** si propone di sviluppare in particolare negli allievi le competenze relative alle forme dell'abitare, che coniugano la funzione comunicativa ed espressiva alla funzione compositiva dei luoghi. L'architettura e il paesaggio saranno considerati parti complementari di un habitat antropizzato unitario. In tale ambito si intende perseguire l'apprendimento dei metodi, dei sistemi e delle tecniche rappresentative funzionali alla progettazione e alla composizione architettonica.
- L'indirizzo **Arti Figurative (curvature arte del plastico-pittorico)** si propone di sviluppare in particolare negli allievi le competenze relative alle immagini bidimensionali e tridimensionali, destinate alla rappresentazione, alla comunicazione e all'espressione nelle varie forme e tecniche proprie della contemporaneità, sia come immagine statica sia come immagine in movimento.

Il nuovo assetto del liceo ha nella disciplina denominata **Laboratorio** il proprio tratto caratterizzante. Esso è presente indifferenziato nel primo biennio, mentre si distingue nei successivi tre anni secondo i due indirizzi: Laboratorio della Progettazione (indirizzo architettura e ambiente), Laboratorio della Figurazione (indirizzo arti figurative).

1.c. PROFILO IN USCITA

Alla conclusione del corso di studi l'allievo avrà raggiunto i risultati di apprendimento comuni al percorso liceale. I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Nell'ambito delle finalità liceali, il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

A conclusione del corso lo studente avrà acquisito competenze liceali che gli consentiranno di frequentare con successo gli studi superiori e universitari:

- saprà cogliere la complessità e l'interrelazione dei vari aspetti del conoscere;
- avrà acquisito consapevolezza critica delle opere artistiche, architettoniche e letterarie, rapportandole al contesto sociale, storico, culturale ed estetico;
- saprà esprimersi e comunicare efficacemente in lingua italiana e inglese;
- avrà raggiunto adeguate competenze matematiche e scientifiche;
- avrà conseguito, grazie alle esperienze di laboratorio, le capacità di ricercare, verificare ed elaborare personalmente progetti anche tramite abilità relative alle tecnologie digitali.

La programmazione delle attività didattiche è definita dagli Assi Culturali, dai Dipartimenti delle Discipline e dai Consigli di Classe e declinata da ciascun docente nel proprio Piano di Lavoro.

Dalle Linee Guida del Liceo Artistico:

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione di metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nel campo delle arti” (art.4 comma 1, *DPR 89/2010*).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati dell'apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche il relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere ed applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

1.d. INDIRIZZI

Gli indirizzi “**ARCHITETTURA E AMBIENTE**” e “**ARTI FIGURATIVE**”, attribuiti dalla Giunta Regionale del Veneto su richiesta deliberata dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto sono in continuità con la precedente sperimentazione del Liceo Artistico “Modigliani”.

Inoltre è stata scelta la “curvatura arte del plastico-pittorico” per l'indirizzo Arti Figurative, che prevede la completezza della formazione artistica attraverso lo studio di due discipline di indirizzo (Plastiche e Pittoriche) nel triennio di studi conclusivo.

INDIRIZZO “ARTI FIGURATIVE”

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;

- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

INDIRIZZO “ARCHITETTURA E AMBIENTE”

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e le specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

L'introduzione della Riforma prevede la disciplina “*Laboratorio artistico*” alla quale nel biennio afferiscono gli insegnamenti delle tre discipline progettuali caratterizzanti il Liceo, discipline: plastiche, pittoriche e geometriche. Ad ogni classe nel biennio è assegnato un laboratorio con i docenti delle tre discipline che si alternano. Questa scelta intende garantire agli alunni, nel corso dei primi due anni, la possibilità di acquisire una prima familiarità con i metodi compositivi e progettuali e contemporaneamente sperimentare i diversi approcci disciplinari per poter scegliere consapevolmente tra i due indirizzi del triennio.

Sulla base delle indicazioni nazionali della Riforma e tenendo in considerazione le indicazioni per l'autonomia scolastica, il Collegio Docenti del Liceo ha seguito la progettazione degli insegnamenti dei due indirizzi del triennio avviati a partire dall'a.s. 2012-2013.

In particolare l'impostazione metodologica, le attività e le linee generali dei piani di lavoro della Disciplina **Laboratorio (Laboratorio di architettura e Laboratorio della Figurazione)** sono stati definiti dai rappresentanti delle Discipline di indirizzo. L'utilizzo della quota oraria prevista dall'art.10 del DPR 15/3/2010 n. 89 permette la compresenza dei due laboratori all'interno dello stesso indirizzo.

Dall'anno scolastico 2018/19 sono programmati percorsi multidisciplinari che coinvolgono i tre laboratori. Questi percorsi sono stati individuati trovando e sincronizzando obiettivi comuni per lo sviluppo di competenze trasversali all'interno delle programmazioni delle tre discipline di indirizzo.

Nel **terzo anno**, al fine di conoscere e portare il più possibile allo stesso livello le competenze degli alunni provenienti da classi seconde differenti, si propone una scansione didattica per quadrimestri

mentre per il 4 e 5 anno le proposte didattiche sono svolte in continuità nel corso dell'anno adeguandole alle attività interdisciplinari individuate.

Primo quadrimestre:

Laboratorio di Architettura

Lettura di elementi di design e di architettura mediante le prospettive. Prospettiva e teoria delle ombre applicata ai metodi rappresentazione, introduzione al disegno architettonico,

Laboratorio della Figurazione

approfondimenti tecniche, rappresentazione dello spazio, prospettiva intuitiva, il chiaroscuro. L'impaginazione.

Secondo quadrimestre:

Laboratorio di Architettura

- Industrial design e studio compositivo-progettuale di un oggetto di design.
- Design dell'oggetto, rapporti antropometrici, oggetti, mobili e complementi d'arredo
- Interior design e studio compositivo-progettuale di ambienti abitativi

Laboratorio della Figurazione

- Il corpo e l'arte:
- Il rapporto del corpo con lo spazio, gli oggetti.
- Il corpo come assenza, traccia segno, impronta.
- Il corpo come identità.
- Dall'anatomia al gioiello.

Nel 4 anno

Laboratorio di Architettura

- Il rilievo.
- Interior design e studio compositivo-progettuale di ambienti collettivi:

studio degli ambienti collettivi quali musei, spazi espositivi, mostre collettive, personali, storiche, documentative.

- L'allestimento teatrale e scenografico, il set.
- Progetti di alternanza scuola-lavoro.

Laboratorio della Figurazione

- L'opera d'arte e l'esposizione:
- L'opera d'arte. Ideazione, realizzazione, poetica, stile.
- Le pratiche contemporanee. La performance, il video, l'allestimento, il re-editing e il riciclo, la citazione, l'arte pubblica e relazionale, l'arte e la funzione d'uso.
- Gli spazi espositivi, l'allestimento, la curatela, il testo critico.
- Mostre collettive, personali, storiche, documentative.
- L'allestimento teatrale e scenografico, il set.
- Progetti di alternanza scuola-lavoro.

Nel 5 anno

Laboratorio di Architettura

- Il rapporto tra architettura (intesa come oggetto di design) e natura.
- Design outdoor e studio compositivo-progettuale di spazi urbani e di elementi di arredo urbano

Laboratorio della Figurazione

- L'opera e lo spazio urbano:
- Arte pubblica e arredo urbano.
- Il Monumento.
- *La rappresentazione della città.*
- *La Street art.*
- *L'arte sociale e relazionale.*

Il rapporto tra arte e natura:

- La natura come fonte di ispirazione
- La rappresentazione della natura
- L'arte con la natura
- *L'arte nella natura*

1.e PIANI ORARI dall'anno scolastico 2018/19

Dall'anno scolastico 2018/19 il Collegio dei Docenti ha deciso di apportare delle modifiche al quadro orario del triennio, modifiche fatte proprie anche dal Consiglio d'Istituto, utilizzando la quota oraria prevista dall'art.10 del DPR15/3/2010 n. 89 che permette la compresenza dei due laboratori all'interno dello stesso indirizzo. La modifica al quadro orario è stata formulata essenzialmente per dare continuità alle discipline plastiche e pittoriche nell'indirizzo figurativo con l'obiettivo di dare una proposta didattica più completa e articolata. Per raggiungere questo obiettivo viene aggiunta un'ora curricolare nel monte ore settimanale passando dalle attuali 35 ore alle 36 ore in terza e in quarta ad iniziare con le terze classi dell'anno scolastico 2018/19. Il restante monte orario rimane invariato ed è quello della Riforma.

INDIRIZZO "ARCHITETTURA E AMBIENTE"

| DISCIPLINE | I | II | III | IV | V |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - orario annuale | | | | | |
| ITALIANO | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| STORIA e GEOGRAFIA | 3 | 3 | | | |
| STORIA | | | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | | | 2 | 2 | 2 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| MATEMATICA (1° biennio con informatica) | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | | | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NAT., della terra, biol, chim. | 2 | 2 | | | |
| CHIMICA (dei materiali) | | | 2 | 2 | |
| STORIA DELL'ARTE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE | 4 | 4 | | | |
| DISCIPLINE GEOMETRICHE | 3 | 3 | | | |
| DISCIPLINE PLASTICHE | 3 | 3 | | | |
| LABORATORIO ARTISTICO | 3 | 3 | | | |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE/MATERIA ALTER. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| <i>Totale ore</i> | 34 | 34 | 23 | 23 | 21 |
| Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo | | | | | |
| LABORATORIO DI ARCHITETTURA | | | 4 | 4 | 6 |
| LABORATORIO FIGURAZIONE pitt./plastiche | | | 4 | 4 | 2 |
| DISCIPLINE PROGETTUALI Architettura/Design/Ambiente | | | 5 | 5 | 6 |
| <i>Totale ore</i> | | | 13 | 13 | 14 |
| <i>Totale complessivo ore</i> | 34 | 34 | 36 | 36 | 35 |

INDIRIZZO "ARTI FIGURATIVE"

| DISCIPLINA | I | II | III | IV | V |
|---|---|----|-----|----|---|
| Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - orario annuale | | | | | |
| ITALIANO | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| STORIA e GEOGRAFIA | 3 | 3 | | | |
| STORIA | | | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | | | 2 | 2 | 2 |
| INGLESE e 2^ LINGUA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| MATEMATICA (informatica al 1° biennio) | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | | | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NAT., della terra, biol, chim. | 2 | 2 | | | |
| CHIMICA (dei materiali) | | | 2 | 2 | |
| STORIA DELL'ARTE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |

| | | | | | |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE | 4 | 4 | | | |
| DISCIPLINE GEOMETRICHE | 3 | 3 | | | |
| DISCIPLINE PLASTICHE | 3 | 3 | | | |
| LABORATORIO ARTISTICO | 3 | 3 | | | |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE/MATERIA ALTER. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| <i>Totale ore</i> | 34 | 34 | 23 | 23 | 21 |
| Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo | | | | | |
| LABORATORIO FIGURAZIONE pitt/plastiche | | | 4 | 4 | 6 |
| DISCIPLINE PITTORICHE e/o PLASTICHE | | | 6 | 6 | 6 |
| LABORATORIO ARCHITETTURA | | | 3 | 3 | 2 |
| <i>Totale ore</i> | | | 13 | 13 | 14 |
| <i>Totale complessivo ore</i> | 34 | 34 | 36 | 36 | 35 |

1.f. ORARIO SCOLASTICO 2019-20

| | |
|---------------|--------------------|
| 08:10 – 9:05 | 1 ^a ora |
| 09:05 – 10:00 | 2 ^a ora |
| 10:00 - 10:55 | 3 ^a ora |
| 10:55 – 11:10 | intervallo |
| 11:10 – 12:05 | 4 ^a ora |
| 12:05 – 13:00 | 5 ^a ora |
| 13:00 – 13:55 | 6 ^a ora |
| 13:55 – 14:10 | intervallo |
| 14:10 – 15:05 | 7 ^a ora |
| 15:05 – 16:00 | 8 ^a ora |

1.g. ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO 2019-20-2021-Visto l'art.25 del D.lgs. 165/2001,

Visto l'art. 3 del DPR 275/1999 (come modificato dalla L. 107/2015),

Vista la L. 107/2015, Visto il DM 211/2010 (Indicazioni nazionali per I Licei),

Vista la Raccomandazione del Consiglio UE del 22/05/2018, (competenze chiave per l'apprendimento permanente),

Considerato il Documento di lavoro del MIUR del 14/08/2018 (ruolo dell'autonomia scolastica per il successo formativo),

Tenuto conto degli orientamenti emersi dal Collegio docenti, deliberati il 6 novembre 2018 e dal Consiglio di Istituto nella riunione di approvazione del PTOF del 6 dicembre 2018,

Tenuto conto delle risultanze del processo di autovalutazione esplicitate nel RAV,

Tenuto conto del Piano di Miglioramento,

Tenuto conto delle iniziative educative e culturali degli Enti Locali nonché delle proposte ed iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, sociali e culturali del territorio,

Tenuto conto delle sollecitazioni e proposte formulate dalle famiglie e soprattutto dagli studenti in occasione degli incontri formali (Organi Collegiali) ed informali,

Ritenuto essenziale ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli studenti.

Ai fini dell'accompagnamento del PTOF 2018/19-2020/21 - per rendere coerente gli orientamenti e le scelte indicate nel PTOF con quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV) e con quanto previsto dal Piano di Miglioramento (PDM), che vengono confermate - si indicano i seguenti indirizzi per le attività della scuola al fine di migliorare la qualità dei processi educativi e formativi perseguendo le finalità generali del sistema scolastico nazionale con le conseguenti scelte anche di gestione e amministrazione.

Quanto agli indirizzi, il PTOF dovrà prevedere di:

1.Sostenere i processi di innovazione, in particolare attraverso:

- il rafforzamento di scelte metodologiche-didattiche che privilegiano la realizzazione di un curriculum per competenze, l'apprendimento attivo e cooperativo, il problem solving, la didattica laboratoriale, l'utilizzo delle tecnologie digitali (in coerenza con il PNSD);
- il rafforzamento delle relazioni con i soggetti del sistema produttivo e delle professioni e della formazione superiore nonché con gli Enti pubblici e privati presenti nel territorio, per realizzare percorsi di alternanza scuola e lavoro e azioni di orientamento alle scelte successive al conseguimento del Diploma;
- il rafforzamento della pratica del confronto tra docenti della stessa disciplina e del medesimo consiglio di classe;
- la pratica della valutazione formativa e la trasparenza valutativa, attraverso la redazione di condivise griglie di valutazione e delle prove comuni per classi parallele, anche al fine di raggiungere una maggiore omogeneità delle pratiche valutative;

2.sostenere la capacità di inclusione, in particolare attraverso:

- la riduzione dei tassi di insuccesso, anche mediante scelte didattiche di personalizzazione dell'intervento formativo, l'organizzazione di varie forme di attività di recupero e sostegno degli studenti con difficoltà di apprendimento, nonché lo sviluppo della peer education;
- l'incremento dell'accoglienza degli studenti in situazione di difficoltà, anche mediante la promozione delle relazioni sociali positive in presenza di un piano di formazione ove necessario;

3.Sostenere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, in particolare attraverso:

- l'inserimento nel PTOF di elementi di valorizzazione della componente alunni, sia in termini di partecipazione democratica sia in termini di considerazione del merito degli alunni stessi;
- scelte di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con l'indirizzo di studio e le finalità perseguite dal Liceo e l'introduzione di insegnamenti opzionali rivolti in particolare a promuovere le competenze storiche e nei limiti giuridiche.

SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Le scelte di competenza del dirigente vogliono essere funzionali alla realizzazione di un'offerta formativa orientata a porre gli studenti al centro dell'attenzione educativa e formativa, in coerenza e continuità con il PTOF precedente. Si perseguirà l'obiettivo di:

- favorire la formazione - aggiornamento personale, in particolare per promuovere maggiormente la didattica per competenze e le abilità relazionali, la realizzazione del PNSD, nonché per tutto il personale favorire l'aggiornamento normativo in tema di sicurezza sul lavoro, privacy e trasparenza;
- realizzare una flessibilità organizzativa finalizzata al miglioramento del servizio istruzione e alla valorizzazione delle risorse professionali;
- utilizzare le ore di potenziamento prioritariamente nelle discipline dove gli alunni sono più carenti , nonché per l'ampliamento dell'offerta formativa;
- rafforzare gli ambienti fisici di apprendimento attrezzati per la didattica laboratoriale e l'uso delle TIC;
- favorire le attività di potenziamento e approfondimento anche gestite da studenti;

-monitorare le attività previste nel PTOF e della qualità dei processi di insegnamento anche mediante la somministrazione di questionari a studenti e genitori;

-favorire il rapporto con il territorio e le diverse realtà associative, economiche, culturali, nonché favorire esperienze internazionali degli studenti (progetti Erasmus, gemellaggi con scuole straniere, accordi anche bilaterali in collaborazione con il MIUR e il MAECI (Ministero Affari esteri e cooperazione allo sviluppo));

-comunicare in modo efficace e trasparente le attività e le iniziative svolte;

-a tal fine si chiederà un fabbisogno di posti comuni, di sostegno, di potenziamento in numero adeguato alle necessità del Liceo nel suo evolversi.

1.g PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ CURRICOLARI

Il Collegio Docenti si articola in, Dipartimenti delle Discipline e Consigli di classe, i quali sulla base delle finalità generali organizzano la programmazione didattica della disciplina e collaborano tra loro nella programmazione degli Assi culturali e Aree disciplinari.

Programmazione degli assi e delle aree disciplinari.

Le Aree disciplinari predisposte dal Collegio docenti raggruppano le discipline per affinità di obiettivi formativi. La corrispondenza tra assi culturali e discipline, deliberata dal Collegio Docenti, viene integrata in conformità alla normativa nazionale come di seguito:

| ASSI CULTURALI DEL BIENNIO | DISCIPLINE |
|-----------------------------------|--|
| ASSE DEI LINGUAGGI VERBALI | Lingua e letteratura italiana; Lingua e letteratura inglese |
| ASSE DEL LINGUAGGIO VISIVO | Discipline grafiche e pittoriche; Discipline geometriche; Discipline plastiche e scultoree Laboratorio artistico |
| ASSE STORICO SOCIALE | Storia; Storia dell'arte; Religione cattolica o Attività alternative |
| ASSE MATEMATICO | Matematica; |
| ASSE SCIENTIFICO | Scienze della terra; Scienze motorie e sportive |

Al termine della classe seconda ogni asse predispone una verifica delle competenze.

| ASSI CULTURALI DEL TRIENNIO | DISCIPLINE |
|------------------------------------|--|
| ASSE DEI LINGUAGGI | Lingua e letteratura italiana; Lingua e letteratura inglese |
| ASSE DEL LINGUAGGIO VISIVO | Discipline grafiche e pittoriche; Discipline progettuali architettura e ambiente; Discipline plastiche e scultoree Laboratori della Progettazione, Laboratorio della figurazione |
| ASSE STORICO SOCIALE | Storia; Storia dell'arte; Filosofia; Religione cattolica o Attività alternative |
| ASSE MATEMATICO | Matematica |
| ASSE SCIENTIFICO | Scienze motorie e sportive – Chimica – Fisica |

1.h I DIPARTIMENTI

I Dipartimenti sono articolazioni disciplinari permanenti del Collegio dei Docenti istituite da questo nell'esercizio dei propri poteri di auto-organizzazione. Sono coordinati da un docente nominato dal Dirigente Scolastico su proposta dei docenti membri.

I 15 Dipartimenti sono: Discipline Pittoriche, Discipline Plastiche, Discipline Architettoniche, Storia dell'Arte, Italiano Storia Geografia, Matematica e Fisica, Scienze, Chimica, Inglese, Filosofia, Scienze

Motorie, Religione, Sostegno, Laboratorio Artistico biennio, Laboratorio Triennio. I Dipartimenti rilevano le esigenze didattiche della disciplina e redigono le linee di programmazione annuale della/e disciplina/e, la definizione degli obiettivi cognitivi, formativi, educativi, in termini di CONOSCENZE, ABILITA' e COMPETENZE, i criteri di valutazione e le relative griglie di valutazione sulla base delle prove di verifica concordate. Propongono anche l'adozione dei libri di testo, le attività didattiche non curricolari e le attività di aggiornamento, ed effettuano attività di tutoring dei docenti supplenti e dei docenti in periodo di prova

E' competenza, inoltre, dei Dipartimenti decidere la programmazione didattica per assi culturali e aree disciplinari, stabilendo:

- gli obiettivi formulati in termini di conoscenze, competenze e capacità delle discipline
- i contenuti comuni, e, per quanto riguarda il biennio, le competenze che gli allievi devono raggiungere
- la tipologia delle prove di verifica
- i criteri di valutazione
- l'uso dei sussidi didattici e dei laboratori
- gli interventi da proporre in linea con il piano di miglioramento della scuola per gli studenti in difficoltà, per le eccellenze, per diminuire gli studenti sospesi a giugno, per diminuire le bocciature nel biennio, per innalzare il livello dei risultati agli esami di stato
- le attività didattiche non curricolari e i progetti integrativi dell'area disciplinare
- le attività di aggiornamento
- I rapporti con gli enti e le associazioni che si occupano delle tematiche dell'area interessata.

1.i I CONSIGLI DI CLASSE

I Consigli di classe predispongono la programmazione didattica tenendo conto dei livelli di partenza e delle metodologie didattiche; definiscono le modalità di verifica e valutazione degli allievi scandendone i tempi nel corso dell'anno. I Consigli nel corso dell'anno verificano l'andamento delle attività e promuovono eventuali azioni di recupero. Il docente coordinatore del Consiglio di classe tiene i contatti fra i colleghi, gli allievi e le loro famiglie.

Competenze del Coordinatore del Consiglio di Classe:

- presiede il Consiglio di Classe su delega del Preside, ed integra a seconda delle esigenze l'ordine del giorno.
- controlla, con il Segretario verbalizzante, i verbali dei Consigli di Classe della cui stesura è corresponsabile.
- Periodicamente controlla assenze, ritardi ed uscite anticipate. Raccoglie i dati sull'andamento della classe e dei singoli alunni, tiene i rapporti con le famiglie, in particolare convoca i genitori nel caso di gravi insufficienze di profitto, problemi disciplinari, assenze o ritardi abituali, e il recupero dei debiti formativi.
- Informa studenti e famiglie sulle attività di sostegno e recupero attivate dalla scuola
- in caso di risultati diffusamente negativi, informa il Consiglio di Classe e si consulta con esso per individuare nuove strategie di intervento.

Piani didattici annuali dei Docenti

Ogni docente predisponde il proprio piano didattico annuale definendo gli obiettivi didattici che intende perseguire, in termini di conoscenze, abilità, e competenze; esplicita metodi, strumenti e tempi per il raggiungimento degli obiettivi. Ogni Piano di lavoro individuale deve essere coerente, sotto ogni aspetto, con le linee programmatiche di Asse culturale e Area disciplinare, di Dipartimento e Consiglio di classe.

Metodologie didattiche

I Docenti, nel programmare il loro lavoro, individuano le modalità di insegnamento più adatte al raggiungimento degli obiettivi prefissati, tenendo conto della situazione della classe. Essi prevedono l'adozione della strumentazione più idonea disponibile all'interno del Liceo.

Verifiche e valutazioni

Gli insegnanti adottano diversi strumenti di verifica per accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite da ciascun alunno; predispongono forme di verifica sia formative sia valutative. Esse potranno essere, a seconda delle esigenze, orali, scritte o scritte grafiche, grafiche e pratiche. Le verifiche scritte, oltre alle forme tradizionali, possono consistere anche in questionari a risposta aperta e in test a risposta multipla. Ogni insegnante informa gli alunni sulle caratteristiche delle forme e metodi di verifica adottati e ne motiva la scelta.

Oltre alle prove suddette, contribuiscono alla valutazione il lavoro svolto a casa, le relazioni scritte, i lavori di gruppo, le attività progettuali svolte nei laboratori. Il livello di apprendimento tiene conto anche del progresso di crescita che l'allievo ha compiuto rispetto ai livelli di partenza.

Le valutazioni sono comunicate allo studente in modo chiaro e tempestivo e comunque visibili sul Registro elettronico ed hanno funzione di orientamento del processo educativo, sia per il docente sia per l'allievo, in quanto il docente utilizza la valutazione per confermare, o eventualmente modificare il processo didattico in corso in relazione agli obiettivi da raggiungere. L'allievo, a sua volta, trova nella valutazione una necessaria informazione del livello di preparazione raggiunto.

Altri elementi che contribuiscono alla valutazione sono la partecipazione e l'impegno alle attività scolastiche. La partecipazione è intesa come attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, sollecitudine nel rivolgere richieste di chiarimento, fornire contributi personali, propensione all'iniziativa personale. L'impegno consiste nell'applicarsi con costanza e puntualità in ogni attività svolta, nella disponibilità alla partecipazione alle attività proposte dall'insegnante e nell'approfondimento personale, nel rispetto delle scadenze.

Scala di valutazione: nell'intento di rendere lo studente consapevole delle valutazioni il Collegio dei Docenti ha deliberato, in termini generali, criteri e scala decimale di valutazione. Successivamente ciascun Dipartimento li declina rispetto alla specifica disciplina in ordine alle conoscenze, competenze e capacità.

Attività di recupero e sostegno, attività integrative ed educative

Coerentemente con quanto stabilito dal Collegio Docenti, dai Dipartimenti delle Discipline e dai Consigli di Classe, potranno essere attivati percorsi di recupero a diversi livelli in funzione dei problemi rilevati dai singoli Docenti. Per risolvere problemi dovuti a deficit di rendimento e/o di apprendimento per metodo di studio poco efficaci, o dovuti a difficoltà specifiche individuali, si potranno avviare:

- attività in classe programmate da ogni insegnante durante il normale svolgimento delle lezioni (recupero in itinere);
- attività guidate dall'insegnante e svolte a casa autonomamente dagli alunni oltre il normale orario delle lezioni, individualmente o in gruppo, sotto forma di compiti, esercizi, ricerche, approfondimenti;
- corsi di sostegno e recupero programmati dal Consiglio di Classe, oppure "sportelli didattici".
- Attività di potenziamento: (elenco dettagliato in altro paragrafo) compresenza tutor 1° biennio

Le famiglie saranno informate dell'attivazione del servizio che risulterà essere obbligatorio per gli alunni giudicati carenti in una o più discipline. Eventuale esonero dall'obbligo sarà possibile previa dichiarazione scritta, da parte del genitore, di voler provvedere autonomamente al recupero delle carenze.

Le attività di recupero delle insufficienze, in una o più discipline, sono programmate ed attuate dai Consigli di Classe sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio Docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto. La delibera del Collegio Docenti: Piano per il recupero dei "Debiti Formativi" (D.M. n. 42 del 22 maggio 2007; D.M. n° 80 del 3 /10/ 2007; O.M. n° 92 del 5/11/2007) prevede:

- interventi successivi ai consigli di classe di novembre (i genitori vengono informati delle insufficienze);
- interventi successivi agli scrutini del I quadrimestre;

- criteri per la sospensione del giudizio negli scrutini finali;
- interventi estivi, modalità di verifiche e tempi di attuazione.

Il tutto finalizzato, nel primo biennio, al perseguimento degli obiettivi individuati nel RAV.

Certificazione di adempimenti dell'obbligo scolastico

Agli studenti che hanno assolto all'obbligo, o che vi abbiano adempiuto senza iscriversi alla classe successiva, la scuola rilascerà una certificazione che, secondo la legge, ha valore di credito formativo. Tale certificazione attesterà le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, evidenziando i percorsi individualmente seguiti funzionali ad intraprendere in tempi ed ambiti diversi le attività scelte.

1.1 NORME PER LA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E CON DISABILITÀ

La scuola, nelle sue diverse articolazioni, è consapevole che "la diversità è una risorsa che arricchisce le relazioni e le comunicazioni fra persone".

Una "scuola inclusiva" è un obiettivo che può concretizzarsi attraverso la partecipazione collegiale ad ogni iniziativa di integrazione e l'individualizzazione delle proposte sia educative che didattiche.

A tal fine il nostro istituto intende:

- creare un luogo accogliente e di supporto;
- sostenere l'apprendimento focalizzando l'intervento sulle potenzialità dell'alunno;
- promuovere pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione tra tutte le componenti della scuola.

L'attenzione è posta all'inclusione scolastica e al diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e degli alunni con disabilità che sono garantite, oltre che dal rispetto delle norme vigenti, anche da scelte didattiche e modalità attuative condivise.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali l'Istituto elabora interventi e percorsi formativi personalizzati correlati quanto più possibile al piano di lavoro della classe di appartenenza, per favorire un'effettiva integrazione ed inclusione, offrire a tutti pari opportunità formative e facilitare la conquista di abilità e competenze sulla base delle proprie potenzialità.

La progettazione attuale prevede:

- l'attivazione e condivisione di percorsi di apprendimento individualizzati e personalizzati attraverso la redazione di PDP (Piani Didattici Personalizzati) per alunni con DSA, difficoltà o svantaggio, prevedendo misure educative e didattiche di supporto utili a sostenere il corretto processo di insegnamento/apprendimento come previsto dalle disposizioni attuative;
- le attività di recupero individuale al fine di potenziare determinate abilità dell'alunno e favorire l'acquisizione di specifiche competenze (didattica individualizzata).

Ogni intervento si fonda sugli elementi desunti dalle indicazioni pedagogico-didattiche presenti nella documentazione specialistica – ai sensi della L.170/2010-, dallo storico pervenuto alla nostra scuola dalle scuole precedenti, dall'intervista con la famiglia e dall'osservazione sistematica compiuta individualmente e discussa collegialmente da parte di tutti i docenti del Consiglio di Classe.

Le attività formative ai fini della realizzazione dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti e delle studentesse con disabilità si articolano attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole. La scuola si serve delle indicazioni contenute nel Profilo di Funzionamento, redatto dall'unità di valutazione multidisciplinare che ricomprende la diagnosi funzionale e il profilo dinamico-funzionale-come modificato dal decreto 66/2017-, e che costituisce il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale e del Piano Educativo Individualizzato.

Il Profilo di Funzionamento definisce le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica, è completato con la

collaborazione dei genitori nonché con la partecipazione di un rappresentante della scuola, individuato preferibilmente tra i docenti, e contiene ogni informazione necessaria alla realistica progettazione delle speciali attività didattiche ed educative.

Così come la stesura del PEI proviene da un lavoro collegiale che trova origine nel Profilo di Funzionamento, anche gli obiettivi formativi in esso contenuti sono raggiungibili attraverso la collaborazione e il coordinamento di tutte le componenti che vi hanno preso parte (scuola, famiglia Enti Istituzionali, A.ULSS), nell'ottica del "Progetto di Vita" attraverso la pianificazione puntuale e coerente degli interventi educativi, formativi, riabilitativi, il loro monitoraggio e la verifica finale. Nello specifico il P.E.I con un percorso didattico diversificato è progettato in funzione di obiettivi didattici e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali, con attribuzione di voti relativi unicamente allo svolgimento del P.E.I. per il conseguimento dell'Attestazione del Credito Formativo.

E' prevista inoltre l'attuazione di percorsi mirati di apprendimento per studenti con P.E.I curricolare, attraverso la predisposizione di strumenti idonei e modalità funzionali allo svolgimento dell'Esame di Stato (Regolamento del Nuovo Esame di Stato DPR 323/1998 art. 6), per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'Esame di Stato;

Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'intervento e raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi.

All'interno dell'Istituto, in attuazione della normativa vigente, sono stati istituiti con Decreto istitutivo del 12.10.2018, i gruppi di lavoro GLI/GLHI.

- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), in funzione delle azioni e necessità correlate alle politiche dell'inclusività.

Fanno parte del Gruppo di lavoro le seguenti componenti:

- Dirigente o Delegato
- Docente referente BES/DSA/patologie
- Docente referente disabilità
- Docenti di sostegno
- Genitore rappresentante
- Studente maggiorenne
- Personale ATA rappresentante
- Un rappresentante delle ULSS o Cooperativa di servizio personale O.S.S. di riferimento

Tale gruppo di Lavoro svolge le seguenti funzioni:

- a) Rilevazione BES presenti nella Scuola;
- b) Raccolta e documentazione degli interventi didattico educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzato in rete tra scuola e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- c) Focus /confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- d) Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- e) Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi;
- f) Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività per alunni BES;

Il Gruppo di Lavoro per l'inclusione costituisce l'interfaccia della rete costituita dal Centro Territoriale di Supporto e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio ecc.).

- Gruppo di lavoro sull'Handicap per l'Integrazione Scolastica d'Istituto (GLHI) che si articola nelle sue componenti Operative, cioè nei GLHO

Il Gruppo di lavoro (GLHI) presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica e ha il compito di "collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal Piano Educativo Individualizzato" (L.104/1992, art.15, c.2) dei singoli alunni attraverso interventi per prevenire il disagio e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità.

Il GLHO, Gruppo di lavoro Operativo sull'handicap è, di norma, costituito da:

- Il Dirigente scolastico o suo Delegato;
- Il Docente referente disabilità;
- I Docenti di Sostegno;
- Il Coordinatore di Classe e ogni docente del Consiglio di classe in cui è presente l'alunno con disabilità, compatibilmente con le altre esigenze di servizio;
- I genitori dell'alunno;
- Un rappresentante delle ULSS o della Cooperativa di servizio personale O.S.S di riferimento.

Ciascuna figura professionale opera attivamente per condividere le proprie competenze con gli altri soggetti/educatori al fine di raggiungere in forma collegiale gli obiettivi definitivi.

1.m. FORME DI COMUNICAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIA

Per un collaborativo rapporto basato sullo scambio reciproco di informazioni tra scuola e famiglia si fa ricorso in via principale al **Registro Elettronico e al sito web della scuola**:

- le famiglie vengono informate dei calendari delle riunioni dei Consigli di classe, degli orari di ricevimento dei docenti ed delle iniziative di carattere generale o per evidenziare il comportamento dei figli. Sono possibili anche lettere personali ai genitori per problemi di disciplina o di profitto, su richiesta del Consiglio di classe o dei singoli docenti.
- Inoltre le famiglie lo utilizzano per prenotare i ricevimenti settimanali. In caso di particolari problemi possono essere richiesti incontri dalle famiglie al docente, al coordinatore di classe, al dirigente. Durante l'anno scolastico si effettuano due ricevimenti pomeridiani generali su appuntamento. Nei Consigli di classe previsti a novembre e ad aprile partecipano i genitori e gli alunni rappresentanti.

1.n ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento in entrata è rivolta agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, è organizzata con incontri e visite guidate nel periodo Dicembre-Gennaio, al fine di illustrare le caratteristiche del Liceo Modigliani; mentre l'orientamento in uscita è rivolto agli studenti delle classi terze, quarte e quinte per aiutarli nella scelta dei percorsi post-diploma in coordinamento con la referente dei Percorsi Trasversali per lo sviluppo delle Competenze e dell'Orientamento.

Il nostro Liceo garantisce successo formativo più elevato rispetto agli altri licei sia agli alunni che sono stati orientati dalle secondarie di primo grado, sia a quelli che non hanno seguito il consiglio e l'hanno scelta di propria iniziativa. Lo sviluppo di competenze trasversali necessarie ad una scelta consapevole parte dal biennio con tutor dedicati agli alunni in difficoltà. L'istituto offre interventi dedicati a supporto della scelta di indirizzo che si attua alla fine del biennio e prosegue nel triennio attraverso l'attivazione di seminari volti allo sviluppo di competenze trasversali per la gestione delle transizioni nell'arco di tutta la vita. Gli alunni con disabilità ricevono un'attenzione speciale che si realizza anche attraverso percorsi formativi integrati con i centri educativi e di lavoro guidato. E' attivo il percorso Almadiploma per la raccolta sistematica delle informazioni riguardo i percorsi formativi post diploma. La scuola stipula con più di 150 imprese, associazioni ed enti numerose convenzioni per percorsi di alternanza scuola-lavoro. La gamma delle imprese con cui la scuola stipula convenzioni è diversificata.

I Percorsi per lo Sviluppo delle Competenze Trasversali sono programmati in una prospettiva pluriennale secondo un'ottica di consapevolezza e responsabilità che ciascun alunno deve maturare nei confronti del proprio apprendimento.

I PCTO sono coprogettati con i partner del territorio coerentemente con i profili del nostro liceo che sono: tutela, conservazione e promozione Beni Culturali; progettazione architettonica e ambientale; comunicazione multimediale e per l'impresa; progettazione creativa, anche per il sociale; commercio manufatti artistico-artigianali ed equo solidali. Tutti gli studenti del terzo e quarto anno frequentano attività di PCTO.

1.o ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE SCOLASTICA

All'accoglienza di alunni e genitori delle classi prime è dedicato l'intero primo giorno di scuola. L'inserimento di alunni con particolari necessità è favorito da varie azioni adeguate ai singoli casi, in particolare per la soluzione delle problematiche relative alle situazioni di svantaggio più grave alle quali è rivolta speciale attenzione nella programmazione didattica e nella creazione di piani di studio personalizzati.

1.p EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il Progetto di Educazione alla Salute e all'Ambiente si pone la finalità di educare gli alunni al senso di responsabilità personale e al mantenimento della propria salute fisica e psichica, (star bene con il proprio corpo) migliorando i propri comportamenti per un corretto stile di vita, nella consapevolezza che la salute è il risultato di una serie di scelte fatte per l'equilibrio della persona. Gli interventi nelle classi da parte di esperti sono orientati al conseguimento dei seguenti obiettivi:

| | |
|-------------------|--|
| Classi I | Conoscere il concetto di salute, dipendenza, assuefazione |
| Classi II | Conoscere il concetto di affettività e i diversi contraccezioni Conoscere le conseguenze di una alimentazione inadeguata Conoscere gli alimenti e i principi nutritivi per una sana e corretta alimentazione |
| Classi III | Conoscere i principali disturbi alimentari , gli alimenti e i principi nutritivi per una sana e corretta alimentazione |
| Classi IV | Conoscere l'AIDS e le problematiche connesse dal punto di vista sanitario e sociale Conoscere la realtà della malattia mentale e della depressione Corso di Primo Soccorso |
| Classi V | Conoscere la realtà del carcere e del reato ed educazione alla legalità Conoscere la possibilità di donazione del midollo osseo Conoscere i tumori alla pelle, all'apparato riproduttore maschile e femminile Conoscere le principali malattie dell'apparato riproduttore maschile Conoscere la realtà del carcere e del reato ed educazione alla legalità |

Il progetto di educazione alla salute verrà articolato in **sottoprogetti**.

Qui di seguito, in modo schematico, ma ancora indicativo, per ogni sottoprogetto vengono riportati: il titolo, le classi coinvolte, il numero di incontri per classe, il tema di intervento in sintesi, i tempi di attuazione, gli operatori-collaboratori esterni.

Si tenga presente che vi possono essere delle variazioni durante l'anno.

| STAR BENE CON IL PROPRIO CORPO | Tempi | Collaborazione esterna |
|---|--------------------------|------------------------|
| Classi I: Bacco...tabacco e...?liberi dai fumi dell'alcool tre incontri per ogni gruppo classe (21 incontri di 2 h) | definire | LILT-Pd Onlus |
| Classi II: "Affettiva-Mente e Sessual-Mente parlando ..." tre incontri per ogni gruppo classe (21 incontri di 2 h) | definire | LILT-Pd Onlus |
| Classi II: Progetto AIDAP Ricerca e Prevenzione 3 incontri di 3h | marzo | AIDAP |
| Classi II: Educazione alimentare e corretto consumo 2 incontri di 2h per ogni classe | definire | Coldiretti |
| Classi III: Educazione alimentare e corretto consumo 1 incontro di 2h | definire | Coldiretti |
| Classi III: Le trappole del corpo (solo 2) Convegno al San Gaetano | 11 ottobre 8.30-13.00 | AIDAP |
| Classi IV/III: Diversamente 2019 3 eventi e 1 incontro propedeutico | ottobre-aprile | Uni-pd |

| | | |
|---|----------|---|
| Classi IV: informazione e prevenzione A.I.D.S. due incontri per ogni gruppo classe comportamenti a rischio per l'AIDS, gioco di ruolo e testimonianza di persona sieropositiva | definire | dott.ssa Novello (assoc. Arianna) |
| Classi IV/V: Progetto carcere 1 incontro di 2h (a scuola) 1 incontro presso il carcere Due Palazzi. | definire | Ristretti Orizzonti Dott.ssa Favero |
| Classi IV: Primo Soccorso un incontro di 2h per gruppi di due/tre classi (3 incontri) | definire | Croce Verde |
| Classi V: Prevenzione andrologica (maschi) un incontro per maschi congiunti (1 incontro di 2h) malattie sessualmente trasmesse, patologie apparato riproduttore maschile, primo approccio clinico facoltativo | definire | Università di Pd- Fondazione Foresta |
| Classi V: prevenzioni tumori alla pelle, all'apparato riproduttore maschile e femminile 1 incontro di 2h per tutte le classi | definire | Assoc. Volontà di Vivere |
| Classi V: Sensibilizzazione donazione un incontro per gruppi di due/tre classi (3 incontri di 2h) informazione e sensibilizzazione sulla donazione di midollo osseo | definire | ADMO |

STAR BENE CON SE STESSI

C.I.C.: Spazio di ascolto e consulenza con lo psicologo per alunni, genitori e docenti.

Si conferma la presenza del Dottor Matteo Paduanello già vincitore del concorso dell'anno scolastico 2018/2019 con validità triennale.

EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE

Il Progetto di Educazione all'Ambiente si pone la finalità di sensibilizzare gli alunni ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali. Gli interventi nelle classi da parte di esperti sono orientati al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- sensibilizzare gli alunni sulla tematica della raccolta differenziata,
- acquisire le principali conoscenze sull'ecologia ed il riciclo,
- acquisire le principali conoscenze sulle energie rinnovabili,
- acquisire le principali conoscenze sul ciclo dell'acqua e sul concetto di inquinanti,
- riflettere sul tema della sostenibilità ambientale e sul riciclo creativo,
- conoscere le principali sorgenti di campo elettromagnetico di interesse ambientale.

1.q ATTIVITÀ SPORTIVA GIOCHI SPORTIVI SCOLASTICI GIORNATE DELLO SPORT

Il Liceo ha costituito il CSS, attraverso il quale è possibile aderire ai campionati studenteschi. Le attività sportive alle quali aderisce la nostra scuola con le fasi di istituto, provinciali, regionali sono: Corsa campestre, atletica leggera, sci: discesa e snowboard, pallavolo femminile, calcio a 5 maschile, arrampicata, badminton.

Le giornate dello sport (2018/19), che hanno coinvolto in modo diverso molti studenti dell'istituto, si sono svolte nelle date e luoghi qui sotto riportati

- gennaio 2019 (classi prime) lezione di pattinaggio allo stadio del ghiaccio di Padova e formazione sugli sport invernali olimpici.

- Febbraio 2019 (coinvolti 60 studenti di diverse classi) Valzoldana (BL) sci di discesa
- Febbraio 2018 (coinvolti 100 studenti di diverse classi) Campomulo (VI) gita con le ciaspole e lezione di sci di fondo.

Per l'anno scolastico 2019/20 si confermano le attività precedentemente elencate.

1.r PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

(L. 53/2003, art. 4; D.L. 77/2005 e D.P.R. 87/2010, art. 8; L. 107/2015; L.145/2018) Si comunica che la Legge di Bilancio 2019 n. 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2018, nei commi 784, 785, 786, 787 dell'articolo 1 stabilisce quanto segue:

c. 784. percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva: [...] **c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.**

c. 785. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fermi restando i contingenti orari di cui al comma 784, sono definite linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

c. 786. Le risorse di cui all'articolo 1, comma 39, della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono assegnate alle scuole nei limiti necessari allo svolgimento del numero minimo di ore di cui al comma 784.

c. 787. Per l'anno scolastico 2018/2019, in relazione ai progetti già attivati dalle istituzioni scolastiche, si determina automaticamente, anche nei confronti di eventuali soggetti terzi coinvolti, una rimodulazione delle attività sulla base delle risorse finanziarie occorrenti e disponibili sui pertinenti capitoli di bilancio in attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 784 a 786.

NOTA MIUR n 3380, in data 18.2.19: ribadisce tagli ai finanziamenti pari ai 2/3 rispetto allo scorso a.s., obbligo presentazione esperienze ex AS/L da parte degli esaminandi as 18-19, linee guida (non ancora definite) valide dal prossimo as 2019-2020.

I percorsi in alternanza sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica (...) sulla base di apposite convenzioni. (Dlgs 77, art. 1) La progettazione dell'intero percorso, sia delle attività in aula che dei periodi di permanenza nella struttura ospitante, è condivisa e approvata non solo dai docenti della scuola e dai responsabili della struttura stessa, ma anche dallo **studente, che assume così una consapevolezza e una responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento.**

(MIUR Guida Operativa, pp. 11-12, 26, 20-21)

Ogni classe nel triennio svolgerà:

| |
|--|
| <p>ATTIVITÀ OBBLIGATORIE di FORMAZIONE e ORIENTAMENTO CORSO sulla SICUREZZA, moduli di orientamento all'università compresi altri enti formativi e al mondo del lavoro, attività con ALMADIPLOMA, incontri con esperti... Attività di riflessione, divulgazione, valutazione, certificazione... Inoltre quanto realizzato in PCTO (es AS/L) è presentato da ciascun candidato agli Esami di Stato a partire dall'a.s. 2018/19</p> |
| <p>PROGETTI CO-WORKING CON PARTNER DEL TERRITORIO coordinati dai docenti tutor durante il terzo o il quarto anno, ciascuna classe secondo la sua area di indirizzo, visite realtà del territorio, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project work...</p> |

Ogni studente individualmente potrà integrare il monte ore frequentando

| |
|---|
| <p>CORSI del PTOF quale ampliamento delle proprie competenze trasversali e di indirizzo:</p> |
| <p>TIROCINIO ORIENTATIVO, da svolgersi nell'estate alla fine della terza e/o della quarta classe, in strutture esterne individuate dalle famiglie nel territorio di appartenenza, coerentemente con i nostri profili in uscita</p> |

La scelta delle strutture ospitanti per i tirocini orientativi sarà coerente con **PROFILI IN USCITA:**

- tutela, conservazione e promozione Beni Culturali
- progettazione architettonica e ambientale
- comunicazione multimediale e per l'impresa
- progettazione creativa per il sociale
- commercio equo solidale e manufatti artistico-artigianali

1.s ATTIVITA' AD INTEGRAZIONE DELLA DIDATTICA

Visite di istruzione, visite alle mostre, cinema e teatro

Il Liceo promuove visite di istruzione di uno o più giorni in vari luoghi e istituzioni di interesse culturale e artistico al fine di ampliare le esperienze degli alunni. A seguire l'elenco delle proposte fatte nell'anno scolastico 2018/19. **Progetti Europei e rapporti internazionali:** da settembre 2019 il Liceo Modigliani è impegnato nello sviluppo del progetto Erasmus + “No water no life – no water no peace”. Tale progetto che coinvolge cinque paesi europei, ha una durata triennale e si inserisce nella lunga tradizione di progetti internazionali iniziati nel 1996. Annualmente viene anche effettuato uno scambio di alunni su base individuale con il liceo di Ordrup, Copenhagen.

| | TRASPORTO | <i>SETTEMBRE. 2018</i> | | |
|------------|-----------|------------------------|-----------------------------|---------------------|
| 26/09/2018 | treno | 4F | FONDAZIONE CINI VE | 8.00- POMERIGGIO |
| 26/09/2018 | treno | 4G FIG. | FONDAZIONE CINI VE | 8.10-17,30 |
| 26/09/2018 | treno | 5F | FONDAZIONE CINI VE | 8.00- POMERIGGIO |
| 26/09/2018 | treno | 5F | VENEZIA | 11.00-18.00 |
| 27/09/2018 | pedi | 3D | NEMES PD | 9.20 -14.00 |
| 27/09/2018 | treno | 5F | BIENNALE VE | 7.50-18.00 |
| 27/09/2018 | treno | 5G | BIENNALE VE | 7.50 -18.00 |
| | | | <i>OTTOBRE. 2018</i> | |
| 03/10/2018 | a piedi | 5E | SAN GAETANO | 8.30 -11.00 |
| 03/10/2018 | a piedi | 4E | SAN GAETANO | 10,30 -12.30 |
| 03/10/2018 | a piedi | 3G | SAN GAETANO | 8.30 -11.00 |
| 03/10/2018 | a piedi | 4C | SAN GAETANO | 8.45-11,00 |
| 03/10/2018 | a piedi | 5C | PADOVA MURA | 11.00-14.00 |
| 10/10/2018 | treno | 4G | BIENNALE VE | 8.00 -20.00 |
| 10/10/2018 | a piedi | 3F | PADOVA MURA | 8.20-11.00 |
| 10/10/2018 | treno | 2C-4G | BIENNALE VE | 8.00-18.30 |
| 12/10/2018 | treno | 4A | BIENNALE VE | 7.30-19.30 |
| 12/10/2018 | treno | 5A | BIENNALE VE | 7.30-19.30 |
| 16/10/2018 | pullman | classi varie | SPETTACOLO TEATRALE ESTE | 7.20-14.30 |
| 24/10/2018 | treno | 4D | TREVISO MOSTRA | 8.00-14.00 |
| 24/10/2018 | treno | 4E | TREVISO MOSTRA | 7.55-14.00 |
| 24/10/2018 | a piedi | 5C | VISITA EDIFICI STORICI PD | 11.15-14.00 |
| 25/10/2018 | treno | 5D-5E | BIENNALE VE | 8.00-19.08 |
| 30/10/2018 | treno | 5C | BIENNALE VE | 8.00-18.00 |
| | | | <i>NOVEMBRE.2018</i> | |
| 06/11/2018 | a piedi | 4A | TEATRO PIO X | 8.10-11.15 |
| 06/11/2018 | a piedi | 5D | TEATRO MPX | 8.10-11.00 |
| 06/11/2019 | a piedi | 5A | TEATRO PIO X | 8.10-11.15 |
| 06/11/2018 | a piedi | 2F | TEATRO MPX | 10.30-13.00 |
| 06/11/2018 | a piedi | 2C | TEATRO MPX | 10.00-13.00 |
| 07/11/2018 | a piedi | 4D | CASA DI GALILEO E MUSME | 10.00-13.00 |
| 08/11/2018 | a piedi | 5D | TEATRO VERDI | 9.30-12.30 |
| 09/11/2018 | treno | 5B | BIENNALE VE | 8.15-19.00 |
| 09/11/2018 | treno | 4B | BIENNALE VE | 8.15-19.00 |
| 09/11/2018 | treno | 3F | BIENNALE VE | 8.10-19.00 |
| 16/11/2018 | a piedi | 3E | ARTE FIERA | 14.00-16.45 |

| | | | | |
|-------------------------|----------------------|---------------|--------------------------------------|---------------------|
| 19/11/2018 | a piedi | 4A | TEATRO VERDI | 9.10-13.05 |
| 19/11/2018 | a piedi | 3A | TEATRO VERDI | 9.10-13.05 |
| 19/11/2018 | a piedi | 5A | TEATRO VERDI | 9.10-13.05 |
| 19/11/2018 | a piedi | 4B | CASA DI GALILEO E MUSME | 9.00-12.00 |
| 21/11/2018 | bus | 4G FIG. | VISITA /RILIEVO SC.EL.GIOVANNI XXIII | 8.30-11.00 |
| 21/11/2018 | treno | 3C | BIENNALE VE | 8.10-17.00 |
| 23/11/2018 | a piedi | 2E | MOSTRA PICASSO PD | 14.00-16.45 |
| 26/11/18-1/12/18 | pullman | 5A-F-G | GRAZ-PRAGA | 6GG /5 NOTTI |
| 29/11/2018 | a piedi | 2F | CINEMA ASTRA | 9.00-13.00 |
| 29/11/2018 | a piedi | 2C | CINEMA ASTRA | 9.00-13.00 |
| | | | DICEMBRE.2018 | |
| 3/12/18-7/12/18 | pullman+aereo | 5E-5D | BERLINO | 5 gg |
| 18/12/2018 | a piedi | 5E | MOSTRA GAUGUIN | 11.15-13.00 |
| 19/12/2018 | pullman | 4E-4F | FIRENZE MOSTRA ABRAMOVIC | 8.00-20.00 |
| 20/12/2018 | a piedi | 5B | TEATRO PIO X | 9.15-12.00 |
| 20/12/2018 | a piedi | 4B | TEATRO PIO X | 9.30-12.10 |
| 20/12/2018 | a piedi | 5C | TEATRO PIO X | 9.10-13.05 |
| 20/12/2018 | a piedi | 4C | TEATRO PIO X | 9.10-13.05 |

GENNAIO.2019

| | | | | |
|------------|---------|----|--------------------------------|-------------|
| 09/01/2019 | a piedi | 2G | PAL. ZABARELLA -IMPRESSIONISTI | 11.15-14.00 |
| 15/01/2019 | a piedi | 5D | DICEMBRE.2018 | 11.00-14.00 |
| 16/01/2019 | a piedi | 5F | TEATRO PIO X | 10.40-13.40 |
| 16/01/2019 | a piedi | 5G | TEATRO PIO X | 10.40-13.40 |
| 16/01/2019 | a piedi | 5E | TEATRO PIO X | 10.40-13.30 |

FEBBRAIO.2019

| | | | | |
|-------------------------|----------------------|--------------|----------------------------------|-------------|
| 06/02/2019 | treno | 4E | TREVISO MOSTRA | 8.15-18.30 |
| 06/02/2019 | bus | 4G fig | scuola elementare Giovanni XXIII | 8.20-11.00 |
| 06/02/2019 | bus | cl.varie | pattinaggio plebiscito | 8.00-12.00 |
| 09/02/2019 | pullman | cl.varie | PIOVE DI SACCO | 8.15-12.00 |
| 11/02/19-16/2/19 | pullman | 4C-5C | VIENNA | 6gg |
| 11/2/19-16/2/19 | pullman | 2A-2E | CORTE DELLA MINIERA | 6gg |
| 12/02/19-16/2/19 | pullman+aereo | 4E | PRAGA | 5gg |
| 12/2/19-15/2/19 | TRENO | 4G | ROMA | 4gg |
| 13/02/2019 | a piedi | 2D | TEATRO MPX | 8.10-12.10 |
| 13/02/2019 | a piedi | 5B | TEATRO MPX | 8.00-12.00 |
| 13/02/2019 | a piedi | 5E | TEATRO PIO X | 8.20-11.15 |
| 13/02/2019 | a piedi | 5F | TEATRO PIO X | 8.00-11.00 |
| 13/02/2019 | a piedi | 3E | PD CENTRO | 11.15-13.05 |
| 21/02/2019 | pullman | cl.varie | VALZOLDANA | 7.00-19.00 |
| 25/02/2019 | a piedi | 4B | TEATRO PIO X | 11.00-13.30 |
| 25/02/2019 | pullman | cl. Varie | CAMPOMULO | 8.00-18.30 |
| 25/02/2019 | a piedi | 3G | TEATRO MPX | 10.40-13.40 |
| 25/02/2019 | a piedi | 4F | TEATRO MPX | 10.40-13.30 |
| 25/02/2019 | a piedi | 3B | TEATRO PIO X | 8.10-11.30 |
| 25/02/2019 | a piedi | 3F | TEATRO MPX | 10.45-13.30 |
| 26/02/2019 | a piedi | 4E | TEATRO PIO X | 8.10-11.15 |
| 27/02/2019 | pullman | cl.varie | CAMPOMULO | 8.00-18.30 |
| 28/02/19-1/3/19 | trenitalia | 3D-4D | FIRENZE | 2gg |

MARZO.2019

| | | | | |
|------------------------|----------------|--------------|------------------|-------------|
| 18/3/19-23/3/19 | pullman | 4B-5B | VIENNA | 6gg |
| 20/03/2019 | a piedi | 4D | PD SPERIMENTANDO | 8.15-11.10 |
| 21/03/2019 | treno | 1F-2F | VENEZIA E ISOLE | 8.00-18.00 |
| 25/3/19-27/3/19 | treno | 3G | FIRENZE | 3gg |
| 27/03/2019 | tram | 5C | PARCO MORANDI | 11.20-14.00 |
| 28/03/2019 | a piedi | 3D | PD SPERIMENTANDO | 10.05-13.05 |

| | | | | |
|------------|----------------|-----------------|--------------------------------------|-------------|
| 28/03/2019 | a piedi | 2F | ABBAZIA DI SANTA GIUSTINA | 8.10-13.00 |
| 29/03/2019 | pullman | 3A-3B | TOMBA DI BRION-GYPSOTECA POSSAGNO | 8.00-18.00 |
| 30/03/2019 | a piedi | 3D | MUSNE PD | 10.05-13.00 |
| 28/03/2019 | a piedi | 2F | ABBAZIA DI SANTA GIUSTINA | 8.10-13.00 |
| | | | APRILE.2019 | |
| 01/04/2019 | a piedi | 1D | SPERIMENTANDO | 10.10-13.05 |
| 02/04/2019 | pullman | 4B-4D-4E | LAGO DI LEVICO | 8.00-19.00 |
| 03/04/2019 | a piedi | 2C | ABAZIA DI S. GIUSTINA | 8.00-12.10 |
| 03/04/2019 | a piedi | 4E | CENTRO SAN GAETANO | 10.05-12.10 |
| 03/04/2019 | a piedi | 4E | PORTA PORTELLO | 15.45-16.45 |
| 03/04/2019 | a piedi | 4D | S.GAETANO | 9.40-12.30 |
| 03/04/2019 | a piedi | 4C | S.GAETANO | 9.45-12.10 |
| 03/04/2019 | a piedi | 4B | S.GAETANO | 10.05-13.30 |
| 03/04/2019 | a piedi | 3G | S.GAETANO | 9.45-12.15 |
| 03/04/2019 | a piedi | 3G | PASSEGGIATA ARTISTICA | 15.15-16.45 |
| 03/04/2019 | a piedi | 4G/ARC | PASSEGGIATA ARTISTICA | 15.30-16.45 |
| 04/04/2019 | a piedi | 4E | SPERIMENTANDO | 8.30-11.00 |
| 06/04/2019 | a piedi | 2D | SPERIMENTANDO | 8.10-11.10 |
| 06/04/2019 | a piedi | 3G | SPERIMENTANDO | 10,20-12.45 |
| 08/04/2019 | pullman | | LE FIORINE | 8.15-14.00 |
| 10/04/2019 | pullman | 5D | FRIOLA-CERAMICHE VICENTINE | 8.00-16.00 |
| 10/04/2019 | a piedi | 3A-3G | PIAZZA DEL SANTO PD | 9.10-14.50 |
| 11/04/2019 | pullman | 4A-4C-4G | LAGO DI LEVICO | 8.00-18.00 |
| 12/04/2019 | a piedi | 5D | SPERIMENTANDO | 8.10-11.15 |
| 10/04/2019 | a piedi | 3F | LOGGIA- ODEO CORNARO | 8.30-11.00 |
| 13/04/2019 | a piedi | 4A-2F | SPERIMENTANDO | 8.20-11.00 |
| 13/04/2019 | pullman | 2E-2G | LE FIORINE | 8.15-14.00 |
| 13/04/2019 | a piedi | 4G | SPERIMENTANDO | 8.20-11.00 |
| 17/04/2019 | pullman | 4A+7alun. 5A | POSSAGNO | 8.00-15.30 |
| 26/04/2019 | pullman | 4A-4B | ROVERETO-VERONA | 8.00-19.30 |
| 28/03/2019 | a piedi | 2F | ABBAZIA DI SANTA GIUSTINA | 8.10-13.00 |
| 29/04/2019 | pullman | 3F-4F | MIRABILANDIA | 7.45-19.00 |
| 30/04/2019 | pullman | 3D-3E-3G | VALSTAGNA | 8.00-18.00 |
| 30/04/2019 | a piedi | 2B | MUSEO EREMITANI | 8.40-11.00 |

MAGGIO.2019

| | | | | |
|---------------|----------------|-------------------|-----------------------------------|-------------|
| 2/5/19-4/5/19 | treno | 3F | FIRENZE | 3 gg |
| 03/05/2019 | treno | 2D | MONTEGROTTO-PRAGLIA | 8.00-18.00 |
| 03/05/2019 | pullman | 3A-3C | VALSTAGNA | 8.00-18.00 |
| 07/05/2019 | pullman | 3B-3F | VALSTAGNA | 8.00-18.00 |
| 08/05/2019 | a piedi | 3G | BIBLIOTECA DEL SEMINARIO PD | 9.10-12.30 |
| 08/05/2019 | treno | 2G | MOSTRA LEONARDO VE | 8.00-14.00 |
| 14/05/2019 | pullman | 3C | MANTOVA | 7,30-18.30 |
| 14/05/2019 | treno | 4A (10 alunni) | MESTRE CONVEGNO- PREMIAZIONE | 7.25-14.30 |
| 17/05/2019 | a piedi | 3E | MOSTRA FOTOREPORTAGE PD | 11.00-13.30 |
| 22/05/2019 | bus | 1B | GIRO IN CITY BUS PD | 12,00-14.00 |
| 22/05/2019 | bus | 2B | GIRO IN CITY BUS PD | 12.00-14.00 |
| 22/05/2019 | bus | 4G/PITT. | S.PRIMARIA GIOVANNI XXIII | 8.15-10.50 |
| 29/05/2019 | autonomo | 5D | FONDERIA ARTISTICA AGOSTINI VI | 13,00-18,00 |

GIUGNO.2019

| | | | | |
|------------|---------|----|-----------------------|-------------|
| 05/06/2019 | a piedi | 4B | MOSTRA A. ROSSI PD | 11.00-14.00 |
| 05/06/2019 | a piedi | 5B | MOSTRA A. ROSSI PD | 11.00-14.00 |
| 07/06/2019 | a piedi | 5A | MOSTRA SU A. ROSSI PD | 14,00-16,45 |

1.u PROGETTI 2019/2020

| | | |
|----|---|-----------------------------------|
| 1 | CORSO DI ARCHICAD | Sguotti |
| 2 | CORSO LUMION | Dip. Arch. |
| 3 | ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE | Dip. Scienze Mot. |
| 5 | LABORATORIO TEATRALE | Bazzan |
| 6 | GIARDINO | Vari |
| 7 | NOVECENTO AL CINEMA | Ferrarini – Bonsanto - Galesso |
| 9 | DEMIAN – REALIZZAZIONE DI UN TRAILER PER UNA WEB SERIES | Fanzutti Lorini |
| 10 | UN TEMPO PER VEDERE | Ferromi Galesso |

Alcuni dei progetti sopra elencati si svolgono utilizzando le ore di potenziamento.

1.u ATTIVITA' DI SPORTELLO a.s. 2019/20

Dall'inizio di ottobre 2019 sono attivi gli sportelli con orari e giorni pubblicati nel registro elettronico. Le materie interessate sono: Matematica, Fisica, Inglese, Discipline Pittoriche, Discipline Geometriche, Filosofia. Si sottolinea agli studenti e alle famiglie l'importanza dell'opportunità che la scuola offre.

1.v LETTORE DI MADRE LINGUA INGLESE

Il Liceo offre a tutte le classi del primo e del secondo biennio la possibilità di lezioni di conversazione in compresenza tra docenti curricolari di Lingua e Cultura Inglese e un docente esperto madrelingua inglese. Le conversazioni, tenute a cadenza quindicinale dall'inizio del mese di ottobre alla fine di maggio, hanno quale obiettivo primario di sviluppare negli studenti, e rinforzare, le competenze collegate alle abilità audio-orali, con modalità di interazione partecipata e comunicativa. Per il primo biennio le finalità rientrano nei più specifici obiettivi del Liceo di miglioramento degli esiti finali.

Per il secondo biennio le finalità riguardano più specificamente l'ottenimento di livelli omogenei (all'interno di quelli richiesti, tendenti al B2) di preparazione nella lingua straniera, in vista dell'Esame di Stato.

1.v SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

Il SGSL, sulla base dell'art.30 D.lgs. 81/80, definisce le modalità per individuare, all'interno della struttura, le responsabilità, le procedure, i processi e le risorse per la realizzazione della politica di prevenzione, nel rispetto delle norme di salute e sicurezza vigenti. Il SGSL opera sulla base della sequenza ciclica delle fasi di pianificazione (analisi dei processi e delle procedure in atto, costruire o adeguare gli strumenti gestionali), attuazione, monitoraggio e riesame del sistema.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è la struttura pertinente a sostenere questi compiti; ed è coadiuvato da altre figure sensibili (addetti alle emergenze, responsabile della sicurezza dei lavoratori, addetti ai controlli quotidiani e periodici, responsabili dei dispositivi di protezione individuali e di dispositivi di primo soccorso), con ruoli, responsabilità e compiti specifici rispetto alle attività di sicurezza. Il Dirigente scolastico garantisce adeguata informazione e formazione ai lavoratori e alle figure sensibili.

Il Liceo tiene costantemente vivo il principio educativo-didattico della scuola, quale sede primaria, istituzionale e strategica per la formazione di una cultura della sicurezza e della salute sensibilizzando gli allievi, attraverso i docenti e i collaboratori scolastici, e proponendo inoltre attività di informazione.

Inoltre il Consiglio d'Istituto del Liceo Artistico "Modigliani", a partire dal 2007, ha deliberato di aderire al Sistema di Riferimento Veneto per la Sicurezza nelle Scuole (SIRVESS) la cui scuola capofila per la Provincia di Padova è L'I.T.I.S. "G. Marconi" di Padova, che è promotrice della formazione specifica delle figure sensibili in tema di sicurezza.

Formazione del personale in tema di sicurezza

Tutto il personale della scuola è formato ai sensi del punto 4 dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011, in ottemperanza del D. Lgs 81/2008, e sul "Documento di cui all'art. 28 del D.Lgs 81/2008" del Liceo Modigliani. Il Liceo ha acquistato il Defibrillatore installato al pian terreno della scuola ed ha organizzato, con la collaborazione del settore formazione della croce verde, il corso di formazione all'utilizzo del Defibrillatore abilitando sei docenti: Feltrin Guariento Marcolin Nanni Pilat Spolaore De Oliveira Santos.

Ad inizio di ogni anno scolastico si tiene la formazione per i Referenti alla Sicurezza, i coordinatori dell'area di raccolta, il personale di nuova assunzione, o con incarichi su più sedi

La riforma scolastica del 2010 ha introdotto nel Liceo artistico discipline di laboratorio, che hanno comportato l'introduzione e l'uso di nuove attrezzature nelle attività di laboratorio.

Formazione e informazione degli studenti in tema di sicurezza

Ad inizio di ogni anno scolastico viene svolta attività di informazione Generale sul piano di evacuazione agli studenti delle classi prime oltre le procedure di Emergenza adottate dal Liceo, mentre vengono coinvolti tutti gli allievi nelle esercitazioni generali che comportano l'evacuazione dall'edificio. Nelle classi terze si svolge la formazione in tema di sicurezza di 4 ore secondo le indicazioni anche del PCTO.

Formazione e informazione degli studenti in tema di primo soccorso

A partire dall'a.s. 2016/17 si sono avviate iniziative di formazione per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, ove possibile con la collaborazione con il servizio di emergenza territoriale "118" del SSN o con altre realtà presenti nel territorio. In mancanza di queste collaborazioni gli insegnanti di scienze motorie, nelle ore curricolari, tengono delle lezioni informative sulle tecniche di primo soccorso.

Tutta la formazione è a carico del fondo di funzionamento della scuola.

1.z ORGANIGRAMMA ANNO SCOLASTICO 2019/20

Collaboratori di presidenza

Commissione predisposizione orario scolastico

Referente problematiche DSA, BES e Patologie e Referente disabilità

Referente e tutor Intercultura

Referente PCTO

Referente potenziamento organici e sostituzione D.S.

Referente bullismo e cyberbullismo

Referente INVALSI

Tutor biennio alunni in difficoltà

Commissione RAV e Referente PdM

Responsabili laboratori e Responsabili aule computer

Tutor docente in passaggio docenti neo assunti

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)

Referenti per la sicurezza e figure sensibili in tema di sicurezza

Animatore digitale e Commissione acquisti

Coordinatori dipartimenti Coordinatori e segretari dei consigli di classe

Commissione biblioteca Commissione elettorale

Funzioni Strumentali:

1. Orientamento in entrata e in uscita;
2. Progetti europei e progetti internazionali,
3. Educazione salute
4. P.T.O.F.

5. Educazione all'ambiente

1.z a ORGANICO: scelte conseguenti alle previsioni di cui alla l. 107/2015

Fabbisogno stimato di organico di posti comuni e di sostegno:

Disc. Geom., Architettoniche: **12 cattedre**

Disc. Plastiche: **8 cattedre (+ residuo)**

Disc. Pittoriche: **11 cattedre**

Chimica e tecnologie della chimica: **1 cattedra (+residuo)**

Scienze Motorie: **3 cattedre (+ residuo)**

Filosofia e Storia: **3 cattedre**

Matematica e Fisica: **8 cattedre**

Italiano e Storia: **12 cattedre**

Scienze naturali, chimica ,geo.,mic: **1 cattedra (+ residuo)**

Storia dell'Arte: **6 cattedre**

Lingua e civiltà straniera Inglese: **7 cattedre**

Religione: **1 cattedra (+ residuo)**

Sostegno: **6 cattedre (+residuo)**

Fabbisogno di organico di posti di potenziamento:

n. 6 docenti: 2 Matematica e Fisica, 1 Lingua e civiltà straniera/ Inglese, 1 Disc. Pittoriche, 1 Disc. Geom. Architettoniche, 1 Italiano. Nel corrente a.s. 2018/19 sono stati assegnati i docenti delle seguenti materie: Disc. Geom. Architettoniche, Lingua e civiltà straniera Inglese, Disc. Pittoriche, Disc. Plastiche, Diritto ed Economia, Filosofia, Matematica e Fisica.

Fabbisogno di organico di personale ATA: n. 19

1.z b RAPPORTI ESISTENTI TRA LA SCUOLA E I PORTATORI DI INTERESSE DEL TERRITORIO E DEGLI UTENTI:

- **Comune** (partecipazione ad iniziative promosse dal comune di Padova nell'ambito dei diritti umani e cittadinanza attiva e costituzione, FERMARTE, work shop internazionale di architettura alla Loggia della Gran Guardia e allestimento al centro Altinate/San Gaetano di Padova, fondazione Fontana, ex macello)
- **Regione** (partecipazione a bandi, partecipazione al bando regionale giovani cittadinanza attiva e volontariato)
- **Provincia** (gestione e manutenzione della struttura)
- **Università** di Padova e Venezia collaborazione in iniziative didattico culturali
- **Intesa san Paolo** (allestimento di una mostra nella sede centrale e partecipazione all'iniziativa finanziata dalla fondazione Cassa di risparmio con il comitato mura) **Banca etica**
- **Associazioni culturali del territorio** (le mura, ass. commercianti di Padova),
- **Asl n. 16** sezione oncologia pediatrica e non (Busonera) e medicina generale reparto rinnovato
- **Associazioni sportive**
- **Croce verde** (corsi di primo soccorso e utilizzo del defibrillatore)
- **Confindustria Ordine degli architetti di Padova**

2 PRIORITÀ e TRAGUARDI desunti dal RAV (luglio 2019)

| PRIORITA' | TRAGUARDI |
|---|--|
| RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI | |
| Allineare le competenze in italiano degli studenti alla fine del biennio con la media delle scuole del territorio. Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti, considerando la variabilità di risultati dentro le classi, così come la distribuzione nei diversi livelli. | 100% delle classi con livelli di apprendimento pari o superiori alla media del Veneto e del Nord-Est Riduzione della variabilità dei punteggi TRA le classi per italiano (5 punti %) e DENTRO le classi per matematica (20 punti %) |
| <p>OBIETTIVO DI PROCESSO COLLEGATO "CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE": Definire obiettivi e traguardi di apprendimento per le varie classi e anni di corso consente agli alunni di rendere attiva la propria partecipazione al processo di apprendimento e, di fatto, di migliorare gli esiti formativi. Le scelte metodologiche adottate dagli insegnanti collegialmente prevedono un monitoraggio e una valutazione che retroagiscono sul miglioramento</p> | |
| COMPETENZE CHIAVE EUROPEE | |
| Costruire il senso di legalità e sviluppare l'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali e con il rispetto delle regole; Acquisire un uso responsabile delle tecnologie presenti nella società dell'informazione: valutarle, scambiarle, produrle, presentarle, partecipare a reti collaborative nel rispetto della legalità. | 100% degli alunni del liceo conoscono lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria con particolare riferimento al Patto educativo di corresponsabilità (D.P.R. 235/07 art. 5 - bis); 100% dei rappresentanti degli organi collegiali degli studenti ricevono una formazione specifica per l'esercizio del loro mandato (almeno due incontri formativi nell'arco dell'a.s.) |
| <p>OBIETTIVO DI PROCESSO COLLEGATO "CONTINUITA' E ORIENTAMENTO": Le azioni intraprese dalla scuola per arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze di cittadinanza e di rispetto della legalità divengono imprescindibili per la professionalizzazione successiva e per l'ingresso nel mondo del lavoro oltre ad orientare gli studenti alla conoscenza del se' e alla scelta consapevole del progetto di vita e della gestione delle transizioni.</p> <p>OBIETTIVO DI PROCESSO COLLEGATO "INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE": Le azioni intraprese dalla scuola per assicurare la condivisione educativa coinvolgono in modo prioritario la famiglia. Le azioni intraprese dalla scuola per assicurare il progetto educativo coinvolgono anche le reti territoriali come partner strategici sono in grado di supportare i diversi soggetti che hanno responsabilità educative.</p> | |
| <p>MOTIVAZIONE DELLA PRIORITA' DELLE SCELTE: L'esame dei risultati nelle prove standardizzate nazionali consente di riflettere sul livello di competenze raggiunto in italiano e matematica dagli studenti del biennio e, dal prossimo anno scolastico, tale riflessione potrà estendersi anche alle competenze di lingua inglese e alle abilità maturate dagli studenti delle classi quinte. Tale analisi permette alla scuola di valutare la propria capacità di assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti, in linea con il proprio mandato istituzionale nonché con i valori di uguaglianza e personalizzazione dell'insegnamento. Dando priorità a tale esito, si offre un'attenzione non secondaria anche agli studenti con plus dotazione, che ricevono nel nostro liceo la possibilità di accedere a potenziamenti didattici dedicati.</p> <p>La scuola possiede percorsi e indicatori per il monitoraggio delle competenze chiave europee che tuttavia richiedono un ampliamento e una sistematizzazione. Convinti della priorità formativa che le competenze di cittadinanza e costituzione rivestono all'interno del profilo educativo, culturale e professionale della nostra scuola, abbiamo individuato un traguardo educativo che coinvolga l'intera comunità di apprendimento, cioè docenti, alunni e famiglie, e che abbia un riscontro immediato nel successo formativo e nel benessere di tutti gli allievi dell'Istituto, anche in vista delle recenti istanze introdotte dall'Esame di Stato.</p> | |

2.a. PIANO di MIGLIORAMENTO

A) IL CLIMA E LE RELAZIONI NELL'ISTITUTO

Il principale obiettivo del progetto è aumentare la partecipazione e il dialogo di tutte le componenti della comunità scolastica (genitori, docenti, personale e studenti), valorizzando luoghi e momenti d'incontro. Si sceglie come prioritario il consiglio di classe, crocevia strategico di un'interazione centrata sullo studente concreto, sulla didattica quotidiana e sulla comunicazione reale e sullo sviluppo delle competenze interdisciplinari.

Obiettivi di processo:

1. curriculum progettazione e valutazione

Promuovere una figura di docente tutor per supportare gli alunni in difficoltà nel primo anno. Realizzare una progettazione didattica comune per classi parallele nel primo biennio per italiano - matematica e inglese

2. ambiente di apprendimento

Migliorare l'ambiente di apprendimento utilizzando metodologie didattiche consolidate e elaborandone di innovative

3. continuità ed orientamento

Incrementare le competenze della F.S. orientamento in entrata al fine di affinare la continuità educativa con le scuole di provenienza. Organizzare incontri con esperti e ex studenti al fine di riflettere sulla conoscenza del se' e alla scelta degli indirizzi di studio successivi. Affinare la collaborazione tra F.S. orientamento in uscita e PCTO.

4. orientamento strategico e organizzazione della scuola

Eplicitare al meglio la condivisione al personale della mission e della scelta delle priorità. Rafforzare i ruoli di responsabilità e la definizione dei compiti per il personale

5. sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Crescita delle risorse umane partendo dalla formazione continua del personale con ricadute sulla didattica e sull'organizzazione della scuola

B) OMOGENEITÀ DELLA VALUTAZIONE, SIA NEI CRITERI CHE NEGLI ESITI

Criteri comuni tra i dipartimenti per le ed attribuzione dei voti seguendo scale di valutazione; prove comuni nel biennio

C) MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI: DIDATTICA COMPENSATIVA E MESSA AL CENTRO DELLE COMPETENZE

Obiettivi del progetto, di carattere pluriennale, sono differenziare le strategie didattiche, coinvolgere più attivamente gli studenti nel processo didattico, migliorare la didattica compensativa e, in generale, operare uno spostamento dalla centralità delle conoscenze alla centralità delle competenze. Queste le attività che, per quest'anno, lo caratterizzano.

3. PIANO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI MATERIALI

3.a. EDILIZIA SCOLASTICA

Il complesso del **Liceo**, di proprietà del Comune di Padova ma in gestione alla Provincia tenuta ai lavori di manutenzione, è di recente costruzione (anno 1990) ed è articolato in corpi di fabbrica, per una superficie coperta di circa mq. 5200, collegati tra loro da zone porticate, mentre l'area esterna, di circa mq. 18.200, comprende, oltre ad un ampio parcheggio per 90 auto nel lato sud-est con ingresso da via

U. Bassi, un largo percorso pedonale lungo il lato sud dell'edificio che ospita i parcheggi per biciclette e moto, e una zona a verde a nord nella quale sono presenti un campo da gioco per il calcetto, un campo da pallacanestro e una corsia rettilinea per la corsa e il salto in lungo.

Schematicamente il complesso può essere suddiviso in quattro reparti:

1) il **Liceo** che comprende due blocchi:

- uno, il più grande, si sviluppa su tre piani fuori terra e ospita le aule didattiche, gli uffici della segreteria, l'alloggio custode, l'archivio della segreteria e il BAR,
- Il secondo comprende due aule didattiche al piano seminterrato, e al piano terra un'aula didattica e l'aula magna, con capacità di circa 100 persone.

Complessivamente la dotazione delle aule è la seguente:

- n. 24 aule per le discipline culturali e scientifiche 10 videoproiettori
- n. 6 aule specifiche per le discipline plastiche
- n. 6 aule specifiche per le discipline pittoriche
- n. 9 aule specifiche per le discipline geometriche e architettoniche
- n. 1 laboratorio di chimica, fisica, scienze
- n. 1 laboratorio per la realizzazione di materiali audiovisivi
- n. 2 laboratori di informatica
- n. 1 sala di streaming audio/video con 70 posti a sedere

2) la **Palestra**, ovvero lo spazio destinato al gioco con tribuna per gli spettatori, e relativi spogliatoi e depositi. Nella parte esterna ci sono un campo da pallacanestro, uno da calcetto, pista 100 metri, buca salto in lungo.

3) l'**Auditorio** che comprende

- l'auditorio dotato di palcoscenico, con la capacità di 500 persone distribuite tra platea e galleria,
- la biblioteca la sala di catalogazione e custodia dei libri e la sala lettura.

4) **Le centrali termica ed elettrica**

Previsioni: abbiamo chiesto l'intervento della Provincia per: i lavori di rifacimento del manto di asfaltatura e relativa sistemazione del sottofondo dei campi da gioco all'aperto i quali presentano crepe, fessurazioni e dislivelli.

I lavori per il miglioramento dei livelli di sicurezza, già segnalati negli anni precedenti

Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, in particolare relative a serramenti e manto di copertura, sono oggetto di continuo controllo e segnalate tempestivamente all'ente proprietario.

Discorso a parte riguarda l'arredo, ormai vetusto o danneggiato, e in particolare i banchi delle aule didattiche, non a norma UNI EN. La Provincia provvede saltuariamente a rinnovare la dotazione delle aule. La scuola ha realizzato: -la sala di streaming audio/video - la sala di accoglienza alunni con insegnante di sostegno -la ritinteggiatura interna dell'istituto.

3.b MATERIALI

La riforma scolastica del 2010 ha introdotto nel Liceo artistico discipline di laboratorio. Il Modigliani ha interpretato tali discipline come attività laboratoriali, nelle quali gli studenti, ampliano le abilità e competenze necessarie per maturare una metodologia compositiva-progettuale. A tal fine si sono potenziate le procedure didattiche atte alla produzione e visualizzazione, anche virtuali, di opere d'arte.

Il potenziamento delle metodologie didattiche messe in atto nel Liceo e un aumento della popolazione scolastica, ha come conseguenza un aumento del fabbisogno di attrezzature e materiali. All'inizio dell'anno scolastico il Dirigente chiede ai Dipartimenti, alle funzioni strumentali, ai docenti coinvolti in progetti scolastici ed extra scolastici di presentare una richiesta di materiali ed attrezzature in modo da predisporre un piano di acquisti

4.c. ATTREZZATURE INFORMATICHE

Il Liceo ha sempre avuto una particolare attenzione e propensione sull'utilizzo delle Tecnologie Informatiche. Allo stato attuale la scuola è completamente cablata garantendo un servizio di rete accessibile anche dall'esterno. Tutti gli uffici sono dotati di postazioni computerizzate, così come la biblioteca, l'auditorio e l'Aula Magna. Anche tutte le aule didattiche, compresa la palestra, sono munite di un PC, garantendo così il servizio del registro elettronico, di Internet e software open source. Inoltre sono dotate di videoproiettore o LIM

- n. 12 aule per le discipline culturali e scientifiche
- n. 8 aule specifiche per le discipline geometriche e architettoniche
- n. 1 laboratorio per la realizzazione di materiali audiovisivi
- n. 2 laboratorio di informatica

E' terminata la fase di esecuzione della rete WIFI all'interno dell'edificio e ci si propone:

- di estendere la rete WIFI anche all'esterno dell'edificio, e di installare un server che gestirà il CLOUD, il Wifi e il Backup.
- di portare a compimento l'allestimento di PC con video proiettore nelle aule non di indirizzo che si aggiungeranno a quelle già esistenti (4)
- di acquistare PC per la sala lettura della Biblioteca in numero da definire;
- di acquistare 1 televisore con carrello per discipline plastiche;
- di incrementare l'utilizzo della stampante 3D

A completamento dell'infrastruttura informatica si prevederà una cifra annua, nelle previsioni di spesa del Fondo di Funzionamento, per il mantenimento e/o sostituzione delle apparecchiature obsolete o danneggiate.

Software

Da mettere in evidenza che un'aula d'informatica è dotata di modellazione 3D: Archicad, Autocad, Rhinoceros, Lumion, così come il laboratorio audiovisivo è dotato di specifici programmi per il montaggio audio/video, Krita, Gimp .

5. LA BIBLIOTECA SCOLASTICA Il Liceo dispone di una Biblioteca scolastica il cui patrimonio librario è costituito da circa 8.000 volumi, 4 riviste in abbonamento, oltre a numerosi supporti multimediali. La biblioteca afferisce alla rete delle biblioteche scolastiche della Provincia di Padova Bibliomediascuole.

Attualmente la catalogazione avviene attraverso il software di gestione Bookmarkweb OPAC – Comperio. La gestione della biblioteca è coordinata da un docente con competenze specifiche che si relazione con due Tirocinanti. Gli orari di apertura sono comunicati attraverso il registro elettronico.

Nell'arco del triennio si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- aumentare il livello di qualità del catalogo, con particolare attenzione allo spoglio delle riviste e dei supporti multimediali.
- sollecitare attraverso la rete Bibliomediascuole il prestito interbibliotecario.
- arricchire l'offerta di informazione attraverso l'acquisto di testi, riviste e altri sussidi, che privilegino la specificità del Liceo, garantendo la dovuta attenzione a tutte le discipline
- dotare la biblioteca di un congruo numero di postazioni internet a disposizione degli studenti, per favorire la ricerca autonoma.
- creazione di un'area web per "comunicare" la biblioteca, la cui "redazione" possa coinvolgere gli studenti coordinati da un gruppo di insegnanti.
- rendere la biblioteca luogo di apprendimento significativo per gli studenti.

6. AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

(L. 107/15, commi 56/59)

Il Piano - Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 - prevede tre ambiti di attività: strumenti, competenze e contenuti, formazione e accompagnamento.

6.1 Le infrastrutture, gli ambienti e le tecnologie

La scuola traccia un percorso triennale di rinforzo e di adeguamento delle proprie infrastrutture tecnologiche e gestionali, che passa sui punti seguenti:

6.1.1 Introduzione della segreteria digitale con la dematerializzazione delle procedure amministrative e conservazione sostitutiva. La meta è la realizzazione nel triennio del fascicolo personale dello studente e del docente/non docente in digitale.

6.1.2 Si è realizzata la possibilità di conferenze in streaming nell'Auditorium della scuola.

6.2 La formazione

Costruzione e condivisione dei contenuti didattici digitali: i docenti hanno a disposizione le risorse già presenti nella scuola, registro elettronico e cloud. Per l'uso delle risorse liberamente disponibili online e la pubblicazione dei materiali si prevedono degli incontri di formazione.

Per la formazione in servizio del personale Ata è previsto il potenziamento delle competenze digitali e delle pratiche di dematerializzazione nella gestione documentale, anche in funzione della riedizione digitale di alcune procedure interne.

7. PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE INSEGNANTI

La formazione degli insegnanti è ritenuta fondamentale per il mantenimento e la crescita della professionalità; pertanto la dirigenza si attiva per comunicare le iniziative di formazione proposte dalle scuole capo fila del territorio dall'ufficio scolastico provinciale e regionale e dal MIUR, e ne sollecita l'adesione. I docenti e il personale ATA possono partecipare alla formazione interna al Liceo o a quella del territorio o sulla piattaforma S.O.F.I.A. La formazione già programmata per l'anno scolastico in corso è come segue:

ITALIANO – STORIA 1. corso prof. ZINATO 2. corso prof.ssa GAMBINO

RELIGIONE: Aggiornamento ufficio Diocesi di Padova e Facoltà Teologica del Triveneto La marginalità al centro (svolto)

INGLESE: 1. Computer based; 2. Cinema in Inglese; 3. St. arte in inglese; 4. Conversazione in lingua inglese

FILOSOFIA: 1. Il mancinismo; 2. Stili di apprendimento e percorsi progettuali

DISCIPLINE PITTORICHE: 1. montaggio video (15H); 2. disegno vettoriale (10H); 3. Workshop sulla progettazione; 4. pratiche artistiche contemporanee; 5. Corso GIMP.

MATEMATICA-FISICA: 1. corsi on-line Zanichelli; 2. autoaggiornamento sul lab. Di fisica – incontro prof.ssa Bragalenti; 3. INFN- LNL Lab. Legnaro; 4. prof.ssa Prandini “Astronomia multimessaggero”;

SCIENZE MOTORI: corsi specifici organizzati dall' UST Padova e USRV

Per le altre discipline la formazione verrà programmata in seguito.

7.1 LA VOCAZIONE ARTISTICA

Attraverso le molteplici esperienze artistiche e progettuali si intende sviluppare negli studenti la consapevolezza del proprio potenziale creativo e di dotarli di un metodo efficace per dare forma alla loro capacità inventiva. Per lo studente un'immagine sarà sempre la conseguenza di un pensiero e di un progetto, mai un puro esercizio tecnico. Al raggiungimento di questi obiettivi concorrono tutte le discipline con la loro attività curricolare che accordando largo spazio all'operatività sottolineano costantemente l'inscindibilità della elaborazione intellettuale da quella materiale anche con diverse attività specifiche quali progetti, corsi, workshop che si sviluppano nel corso di studio, viaggi, visite a mostre e musei, mostre ed esposizioni, laboratori, alternanza scuola-lavoro

Il Dirigente Scolastico
Prof. Roberto Borile